

Agsm Verona

La bomber fa la differenza



«Un passo indietro nel gioco»



Luci e ombre nel successo dell'Agsm Verona con il Como. «La vittoria è arrivata e fondamentalmente era quello che importava - ha detto a fine

partita mister Longega - ma è chiaro che per un'ora non abbiamo assolutamente giocato. Poi quando siamo andati in svantaggio abbiamo dato

qualcosa in più ma maggiormente in termini di impegno e volontà che di gioco. Un passo indietro che deve far riflettere».

LA PROTAGONISTA. Contro il Como gialloblù pasticciona e disordinata. La notizia positiva è il ritorno al gol di Melania

Gabbiadini, doppio sorriso «Ma dobbiamo migliorare»

«Sono contenta per le mie due reti meno per la fatica con cui abbiamo piegato le avversarie. Sabato con il Luserna serve un'altra mentalità»

Ludovica Purgato

Sprecone, pasticciona e incapace di creare trame di gioco incisive: sabato scorso, contro il Como, il Verona ha disputato una partita da dimenticare. Nonostante la poca lucidità in fase realizzativa e i tanti sbagli, in quasi tutti i reparti, la formazione scaligera è riuscita comunque a portare a casa la vittoria, battendo la neopromossa squadra lariana per 2 a 1.

Un risultato positivo ottenuto grazie a Melania Gabbiadini, che ha realizzato una doppietta risolutiva (oltre a un gol annullato per fuorigioco). Il forte e indomito capitano gialloblù ha dimostrato ancora una volta le sue intramontabili doti ed è tornata finalmente a scrivere il proprio nome nel tabellino marcatori del campionato, dopo il brutto infortunio che le aveva impedito di scendere in campo per buona parte della passata stagione.

Melania, il Como vi ha stregato, cos'è successo al Verona?

«Abbiamo faticato parecchio. Non siamo riuscite a creare il nostro gioco abituale, eravamo imprecise e abbiamo sbagliato tanti passaggi. Inoltre ci dobbiamo rendere conto che quando cominciamo a giocare meno a livello di squadra, e ci affidiamo invece alle giocate singole, tutto diventa molto più difficile. Ad ogni modo teniamo buono questo risultato, anche se la partita è stata tutt'altro che facile».

Eppure qualcosa di positivo si è visto in campo: la tua doppietta...

«Sono molto contenta di questa doppietta e di essere tornata a segnare, ma sono ancor più felice di aver permesso alla squadra di guadagnare i tre punti. Conquistare la vittoria era ciò che realmente contava, anche se abbiamo trovato moltissime difficoltà, forse imprevedute. Buttare dei punti in casa contro il Como, neopromosso, sarebbe stato



Melania Gabbiadini ha piegato il Como con una doppietta

molto pesante per noi, quindi teniamoci stretto questo risultato, ci è andata bene».

Le tue reti sarebbero state tre, ma una è stata annullata al 12' del secondo tempo: svista arbitrale o giusto provvedimento?

«Non lo so, forse ero davvero in fuorigioco, ma onestamente non ero in grado di valutare la mia posizione. Al di là di questo singolo episodio, dobbiamo crescere tanto a livello di squadra e soprattutto a livello mentale, speriamo da qui in avanti di riuscire a lavorare su questo. È una delle nostre priorità».

Sabato prossimo si gioca ancora in casa: questa volta in via Sogare arriva il Luserna, che partita sarà?

«Sarà una gara tosta. Ormai per noi ogni singola partita conta come una finale. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi più importanti, dobbiamo mettere in campo moltissima concentrazione in tutte le gare, fino alla fine e indipendentemente dal nostro avversario. Affronteremo il Luserna nel migliore dei modi, come vogliamo fare con tutte le altre avversarie d'altronde. Potremo trovare delle difficoltà, non lo nego, ma faremo di tutto per venirne fuori al meglio». •

Serie A

RISULTATI 4ª GIORNATA
San Zaccaria-Res Roma 2-3
Mozzanica-Tavagnacco 1-3
San Bernardo L. - Jesina 5-3
Chieti - Fiorentina 0-6
Agsm Verona - Como 2-1
Brescia - Cuneo 1-0

CLASSIFICA: Brescia, Fiorentina 12 punti; Agsm Verona, Tavagnacco, Res Roma 9; Mozzanica, Cuneo 6; Chieti, Como, San Bernardo Luserna 3; San Zaccaria, Jesina 0.

PROSSIMO TURNO

Agsm Verona - Luserna
Como - San Zaccaria
Jesina - Brescia
Fiorentina - Mozzanica
Tavagnacco - Cuneo
Res Roma - Chieti

Serie B

GIRONE C 4 GIORNATA
Orobica - Fortitudo
Mozzecane 3-0 Azalee - Inter Milano: 1-1; Azzurra San Bartolomeo - Vicenza: 1-2; Fimauto Valpolicella - Trento: 3-2; Milan Ladies - Riozzese: 0-1; Real Meda - Sudtirol: 3-0; Unterland Damen - Pro San Bonifacio: 0-2

CLASSIFICA: Pro San Bonifacio punti 12; Fimauto Valp. 10; Inter Milano 8; Riozzese 8; Unterland Damen 7; Milan Ladies 6; Orobica 6; Azalee 5; Real Meda 5; Trento 4; Fortitudo Mozz 3; Vicenza 3; Azzurra S. Bart. e Sudtirol 0

Primavera

Al debutto Agsm ne rifila otto all'Isera

Dopo due gare rinviate per gli impegni della Nazionale U17, parte finalmente il campionato primavera anche per le ragazze dell'Agsm Verona.

Le scaligere si impongono con un eloquente 8 a 1 sull'Isera. A sbloccare il risultato è Veronica Pasini, che all'ottavo riceve in area il servizio di Cavalca, si fa respingere la prima conclusione, ma è lesta a ribadire in rete il pallone.

La stessa Pasini si ripete al 18': su assist di Eleonora Franco la bionda attaccante scaligera si invola in area e trafugge De Simone. Il tris che chiude la prima frazione porta la firma di Sara Osetta che riceve in corsa il servizio al bacio di Pasini e batte la numero uno avversaria in uscita con un rasoterra.

In avvio di ripresa Osetta da dentro l'area vede il portiere leggermente fuori dai pali e piazza il pallone in rete con un cucchiaino.

Al 24' è ancora Sara Osetta a segnare con un rasoterra sul primo palo. La neo entrata Prando segna una doppietta nell'arco di due minuti, mentre poco dopo la mezz'ora l'Isera sul calcio di punizione dal limite mette a segno con Bertolini. In zona Cesarini infine Anna Cavalca firma l'ottava rete. Domenica prossima le gialloblù saranno ancora impegnate tra le mura amiche di via Sogare, dove arriverà il Trento.

RINCORSA. Trento in rimonta, vittoria sofferta

Fimauto in altalena Boni ci mette la pezza



Valentina Boni ha aperto e chiuso le marcature

Valpolicella 3
Trento 2

Fimauto Valpolicella: Meleddu, Zamarra (27' s.t. Mascanzoni De.), Salamon, Bissoli, Tombola, Marshall (19' s.t. Demster), Carradore, Capovilla, Boni, Faccioli. Allenatore: Diego Zuccher.

Trento: Valzogher, Busarello, Ruben, Tomaselli, Zappini (5' s.t. Nardelli), Lenzi, Torresani, Dalla Santa, Tonelli, Rosa, Brunello. Allenatore: Sergio Gadda.

Arbitro: D'Eusanio di Faenza.
Reti: 28'pt su rigore e 37' s.t. Boni (F), 39'pt Tonelli (T), 42'pt Brunello (T), 11' s.t. Capovilla (F).

Vittoria sofferta ma importante della Fimauto che, allo stadio Olivieri, ha battuto il Trento al termine di una partita che ha visto la squadra di Zuccher, dopo essere passata in vantaggio, subire il sorpasso del Trento ma poi ribaltare il risultato, rimanendo saldamente al secondo posto in classifica.

Parte forte la Fimauto, con la Marshall che impegna subito con un tiro la Valzogher. Poco dopo manca il bersaglio la Faccioli, seguita dalla Boni che spreca a tu per tu con l'estremo difensore trentino.

Dopo un'altra conclusione della Marshall, la Fimauto sblocca il risultato grazie alla Boni che, al 28', trasforma con sicurezza un rigore conquistato dalla Capovilla.

La partita sembra saldamente in mano alla Fimauto, ma il Trento è guardingo e abile a sfruttare un errore della Meleddu: l'azione si conclude con il pareggio firmato dalla Tonelli.

Accusa il colpo la Fimauto che, prima del riposo, va addirittura sotto a causa di uno svarione difensivo che mette la Brunello in condizione di gonfiare ancora la rete delle valpolicellesi.

Nella ripresa è ancora Trento, che chiama in causa due volte di seguito la Meleddu, brava a sbrogliare.

Al 5' la Capovilla fa le prove generali del gol mancando di poco la porta della Valzogher. Poco dopo, infatti, la Capovilla fa centro approfittando di un'incertezza della difesa del Trento.

Il sospirato pareggio rianima le ragazze veronesi, che tirano fuori orgoglio e determinazione. La Fimauto ora crede nella vittoria ma manca il vantaggio per un soffio grazie ad un miracolo della Valzogher che si oppone a un tiro della Faccioli. Dopo un doppio tentativo della Carradore, arriva il sospirato gol della vittoria segnato dalla Boni che firma un'importantissima doppietta. • M.H.

ROSSOBLÙ CORSARE. Con l'Unterland Damen

Con Menon e Pizzolato Pro San Bonifacio vola

Unterland Damen 0
Pro San Bonifacio 2

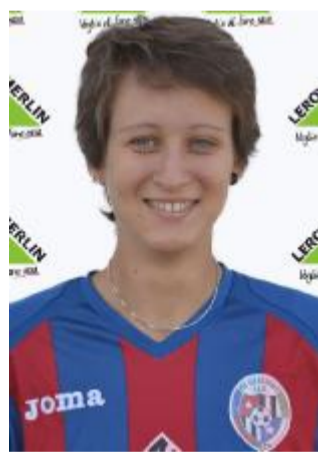
Unterland Damen: Schroffenegger, De Luca, Marmontini, Menegoni, Amort, Barbacovi, Turrini (38' s.t. Peer), Bon (6' s.t. Erlacher), Pansqualini, Ernandes (44' s.t. Muco), Dalla Giacomina. All: Trentini.

Pro San Bonifacio: Frigotto, Kastrati, Perobello E., Baldo, Casarotto, Menon, Meneghetti (20' s.t. Belfanti), Rigon (17' s.t. Pizzolato), Cavallini, Cumerlato, Yeboua (41' s.t. Bendinelli). All: Pignatelli.

Arbitro: Ceriello di Chiari.
Reti: 80' Menon, 82' Pizzolato.

Vittoria sul campo dell'Unterland Damen per le ragazze di mister Pignatelli, che allungano le distanze e continuano il filotto positivo.

Partono bene le veronesi, con Baldo che lancia Cavallini, ma il tiro dell'attaccante rossoblù è debole. Al 17' sono le locali a sfiorare il gol con Dalla Giacomina che, tutta sola in area, calcia debolmente. La partita prosegue a ritmi elevati in cui entrambe le formazioni si danno battaglia. In avvio di ripresa la Prosambo ha subito l'occasione di portarsi in vantaggio: Yeboua si invola in area dove vie-



Chiara Menon

SENZA STORIA. L'Orobica fa bottino pieno

Sorelle Merli scatenate Mozzecane al tappeto

Orobica 3
Mozzecane 0

Orobica: Salvi, Milesi M., Vezzoli, Gaspari (62' Nervi), Fodri, Vavassori, Barcella (50' Asperti), Merli Luana, Brasi, Merli Cristina (75' Quistini), Zamboni. Allenatore: Marini.

Fortitudo: Venturini, Sossella (30' Fasoli), Welbeck, Dal Molin, Salaorni, Calari, Peretti, Brutti (65' Rasetti), Piovani, Caneo, Zangari (46' De Vincenzi). Allenatore: Comin.

Arbitro: Manicardi di Modena
Reti: 1' Merli L., 16' Merli C., 48' Merli L.

Dopo tre pareggi arriva la prima sconfitta in campionato ed una classifica che comincia a farsi pericolosa per la Fortitudo Mozzecane. Bisognerà correre in fretta ai ripari, anche per modificare l'assetto tattico della squadra che appare troppo sbilanciata in avanti e poco coperta alle spalle. L'Orobica con le sue verticalizzazioni costanti ed una fisicità superiore vince con merito.

Pronti via e l'Orobica è già in vantaggio grazie ad una verticalizzazione di Merli L. che si infila tra Calari e Salaorni, salta Venturini in usci-



L'allenatrice Fabiana Comin

ta e poi deposita in rete a porta vuota; al 5' bel tiro al volo della Barcella dal limite che sorvola di poco la traversa; al 10' Vezzoli completamente libera sulla destra spara fuori da buona posizione. Al 16' Merli Cristina sul filo del fuorigioco si presenta davanti alla Venturini in uscita e con un pallonetto raddoppia per la squadra di casa. Al 35' Piovani si gira bene ma non vede la smarcatissima Caneo.

Al 48' ancora sul filo del fuorigioco Merli Luana arriva davanti alla Venturini e questa volta non perdona chiudendo il match. •